



**DECRETO DEL PRESIDENTE
N. 61 DEL 22/05/2026**

OGGETTO

ADESIONE AL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE MARCOPOLO-ER

IL PRESIDENTE

Premesso che la Legge Regionale 24/03 prevede agli artt. 17^{ter} e 17^{quater} la costituzione di un archivio regionale delle risorse e delle competenze presenti nei Corpi e servizi di polizia locale dell'Emilia-Romagna, fruibile in maniera semplificata attraverso forme di cooperazione diretta tra gli enti che consentono di razionalizzare l'utilizzo delle risorse umane e materiali nel rispetto dei principi di efficacia ed efficienza che devono informare l'azione amministrativa;

Preso atto della emanazione della DGR 1302/25 attraverso la quale la Regione Emilia-Romagna ha comunicato l'avvio effettivo della piattaforma MARCoPoLo-ER dove gli obiettivi suddetti trovano pratica applicazione mettendo a disposizione uno strumento digitale che permette di tracciare tutte le condivisioni di risorse in maniera tale da snellirne i procedimenti preliminari e consentirne una efficace tracciatura a consuntivo;

Considerata quindi l'opportunità di fruire di questo strumento organizzativo dagli evidenti benefici, che rappresenta un valore aggiunto al potenziale di impiego della polizia locale dell'ente, senza costi di gestione e mantenimento;

Visto lo schema di convenzione allegato A alla DGR 1302/25 che costituisce il veicolo di adesione effettiva alla piattaforma, del quale si richiamano integralmente i contenuti;

Vista la proposta del Responsabile del Servizio di Polizia Locale Provinciale;

Considerato che il presente atto non comporta la necessità di effettuare impegni di spesa;

Visto il parere favorevole espresso dal Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio in ordine alla regolarità tecnica del presente atto;

DECRETA

DI ADERIRE al Sistema Informativo regionale MARCoPoLo-ER, attraverso la sottoscrizione di apposita richiesta di adesione come da allegato B alla DGR 1302/25;

DI DELEGARE il Responsabile della polizia locale provinciale, e suoi delegati, per l'utilizzo del sistema informativo mediante le loro credenziali individuali che saranno abilitate.

Allegati:

DGR n° 1302 del 04/08/2025 completa di:

Allegato A (schema Convenzione per l'accesso e la fruizione del sistema informativo MARCoPoLo-ER)

Allegato B (schema di Richiesta di adesione)

Reggio Emilia, lì 22/05/2026

IL PRESIDENTE
F.to ZANNI GIORGIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1302 del 04/08/2025

Seduta Num. 36

Questo lunedì 04 **del mese di** Agosto
dell' anno 2025 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA modalità mista
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) de Pascale Michele	Presidente
2) Colla Vincenzo	Vicepresidente
3) Baruffi Davide	Assessore
4) Conti Isabella	Assessore
5) Fabi Massimo	Assessore
6) Frisoni Roberta	Assessore
7) Mammi Alessio	Assessore
8) Mazzoni Elena	Assessore
9) Paglia Giovanni	Assessore
10) Priolo Irene	Assessore

Funge da Segretario: Colla Vincenzo

Proposta: GPG/2025/1211 del 03/07/2025

Struttura proponente: SEGRETERIA DEGLI AFFARI GENERALI DELLA PRESIDENZA

Assessorato proponente: PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: CONVENZIONE QUADRO PER L'ADESIONE DEGLI ENTI LOCALI DEL TERRITORIO REGIONALE AL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE MARCOPOLO-ER. ATTUAZIONE DELL'ART. 17 TER DELLA L.R. 24/2003 E SS.MM.II.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Gian Guido Nobili

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la legge regionale 4 dicembre 2003, n. 24 "Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza" e ss.mm.ii., che prevede:

- all'art. 17 ter "Mappatura e Archivio Regionale delle Competenze di Polizia Locale" in particolare:
 - al comma 1 la Regione promuove e realizza un sistema di mappatura delle competenze e delle strumentazioni in uso presso i corpi e i servizi di polizia locale nel territorio regionale, denominato Archivio regionale delle competenze di polizia locale (MARCoPoLo-ER);
 - al comma 2 l'Archivio regionale delle competenze di polizia locale è a disposizione degli Enti locali del territorio regionale per la condivisione e lo scambio di competenze professionali e strumentazioni necessarie allo svolgimento di specifici servizi;
 - al comma 3 l'Archivio regionale delle competenze di polizia locale è gestito dalla struttura regionale competente in materia di polizia locale nel rispetto della normativa vigente di protezione dei dati personali;
- all'art. 17 quater "Collaborazioni tra strutture di polizia locale" che la Regione promuove la cooperazione anche attraverso lo scambio informativo, di strumenti e di addetti. A tal fine, nell'ambito delle funzioni di coordinamento e indirizzo di cui all'articolo 12, comma 2, lettere d) ed e), con proprio atto, adotta e rende disponibile agli Enti locali una modulistica uniforme;

Visto inoltre che la legge regionale sopra richiamata prevede all'art. 15 comma 4 che "la Regione può altresì acquisire e mettere a disposizione strumenti, anche informatici, per il migliore svolgimento del servizio di polizia locale";

Preso atto:

del parere del Comitato tecnico di polizia locale che ha espresso le proprie considerazioni nel corso della seduta del 18 giugno 2025;

del parere favorevole espresso dal Consiglio delle Autonomie Locali nella seduta del 24 giugno 2025;

Richiamata la Legge 7 marzo 1986, n. 65 in particolare l'art 4 "Regolamento comunale del servizio di polizia municipale" punto 4, lettera c) dove si prevede la possibilità di cooperazione tra polizie locali anche al di fuori del territorio di propria competenza previo accordi tra amministrazioni;

Richiamate inoltre:

- la L.R. n. 21/2012 e ss.mm.ii. "Misure per assicurare il governo territoriale delle funzioni amministrative secondo i principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza" che proprio in attuazione dei suddetti principi prevede la possibilità per la Regione di fornire servizi agli Enti locali del territorio regionale e che, prevede tra l'altro, che il riordino territoriale e le misure di innovazione amministrativa, vedano nell'ICT un fattore abilitante di successo;
- la L.R. n. 11/2004 e ss.mm.ii. "Sviluppo regionale della Società dell'informazione", in conformità della quale la Regione Emilia-Romagna "persegue lo sviluppo economico e sociale del territorio, stimolando la competitività del sistema-regione con particolare riferimento all'adeguamento e all'innovazione delle infrastrutture, alla diffusione omogenea dell'utilizzo delle nuove tecnologie, alla ricerca e alla sperimentazione di soluzioni di eccellenza per i profili tecnologici ed organizzativi, al supporto delle capacità delle imprese regionali di rispondere alle nuove esigenze del mercato" ed in particolare l'art. 14 "Sistemi informativi integrati" della medesima L.R. n. 11/2004 che ai commi 1 e 2, prevede che la Regione valorizzi il patrimonio informativo pubblico e promuova Intese istituzionali ed Accordi con gli Enti locali e con altri Enti pubblici che possano prevedere la corresponsione di contributi a fronte delle spese aggiuntive sostenute dall'Ente;

Rilevato che tra gli obiettivi fondamentali della L.R. 24/2003 e ss.mm.ii. risulta proprio il principio della collaborazione e dello scambio tra gli Enti, in modo da valorizzare da un lato le eccellenze e le professionalità maturate in alcuni contesti e dall'altro permettere la crescita di un sistema di polizia locale che beneficia dei principi del lavoro di rete e di condivisione delle reciproche dotazioni e professionalità;

Ritenuto pertanto opportuno condividere con gli Enti locali del territorio regionale il sistema informativo MARCoPoLo-ER popolato da risorse caratteristiche di ogni Ente e che possano essere condivise in caso di necessità con un procedimento di semplificazione e velocizzazione delle procedure per il mutuo supporto tra comandi;

Valutata quindi:

- la necessità di adottare una convenzione tra Regione Emilia-Romagna e gli Enti locali del territorio regionale che intendono avvalersi del sistema informativo MARCoPoLo-ER messo a disposizione dalla struttura regionale competente in materia di polizia locale;
- la conseguente necessità che gli Enti locali facciano richiesta di adesione alla anzidetta convenzione per utilizzare il sistema informativo;

Considerato che:

- in una prima fase, la Regione sottoscriverà la convenzione con i comandi individuati per la sperimentazione del sistema informativo definiti per area territoriale, caratteristiche organizzative e, in particolare, per pregresse esperienze nello scambio di risorse:

- Comando PL di Cesena (FC)
- Comando PL Rubicone e mare (FC)
- Comando PL Cesenatico (FC)
- Comando PL Sassuolo (MO)
- Comando PL Terre d'Argine (MO)
- Comando PL Unione Terre di Castelli (MO)

- successivamente l'adesione al sistema informativo, aperta a tutti gli Enti locali del territorio, sarà graduale e articolata su un calendario redatto a cura dell'ufficio regionale competente e opportunamente comunicato ai comandi. L'adesione al sistema informativo sarà preceduta da incontri di diffusione a livello territoriale.

Richiamati in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione di informazioni ed organizzazione:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- la L.R. 21 dicembre 2012, n. 21 "Misure per assicurare il governo territoriale delle funzioni amministrative secondo i principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza" e succ. mod.;
- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e succ. mod.;

- la propria deliberazione 2376 del 23 dicembre 2024 *"Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamento in vigore dal 1° gennaio 2025"* ed in particolare **l'Allegato A**, specificatamente la parte relativa al *"Sistema dei controlli interni"*, riportata nella **"sezione XV"** e **nell'Allegato 2**, con la quale si provvede a **sostituire integralmente la disciplina di cui all' Allegato A della propria deliberazione 468 del 2017 in materia di controlli interni**;
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017 che, in ragione di quanto indicato al punto 4 del dispositivo della propria deliberazione 2376/2024, devono intendersi valide fino a diversa disposizione;
- nelle parti ancora applicabili, la propria deliberazione 2416 del 29 dicembre 2008, *"Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007"* e successive modifiche, comprese quelle apportate, con riferimento alla disciplina dei pareri di regolarità amministrativa e ai pareri contabili da ultimo con la propria delibera 2376/2024;
- la propria deliberazione n. 325 del 7 marzo 2022 *"Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale"*;
- la propria deliberazione 2077 del 27 novembre 2023 *"Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza"*;
- la propria deliberazione 477 del 18 marzo 2024 *"Acquisizione delle valutazioni di impatto organizzativo concernenti le funzioni e le attività delle strutture speciali della giunta regionale e dell'assemblea legislativa in attuazione delle linee di indirizzo della deliberazione della giunta regionale n. 1361/2023. Misure di prima applicazione"*;
- la propria deliberazione 876 del 20 maggio 2024 *"Modifica dei macro-assetti organizzativi della Giunta regionale"*;

- la propria deliberazione 2375 del 23/12/2024 "XII Legislatura. Direttiva in materia di organizzazione e personale delle strutture speciali della Giunta regionale. Primo provvedimento";
- la propria deliberazione 157/2024 avente ad oggetto "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione";
- la propria deliberazione 110/2025 "PIAO 2025. Adeguamento del PIAO 2024/2026 in regime di esercizio provvisorio";
- la determinazione 2335 del 9 febbraio 2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";
- la determinazione 7776 del 23 aprile 2025 "Conferimenti di incarichi a tempo determinato ex art. 63 dello Statuto e assegnazioni di personale di ruolo presso le strutture speciali di Giunta regionale";
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 190 del 30 dicembre 2024 di attribuzione, tra gli altri, dell'incarico, con decorrenza dal 31 dicembre 2024, di "Responsabile della segreteria degli affari generali della Presidenza".

Dato atto che il provvedimento sarà oggetto di pubblicazione ulteriore, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3 del D.lgs. 33/2013, come previsto nel PIAO di cui alla delibera di Giunta regionale n. 110/2025 e succ. mod. e nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013, di cui alla determinazione n. 2335/2022.

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta del Presidente della Giunta regionale dell'Emilia-Romagna

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono integralmente richiamate:

- 1) di approvare la "Convenzione per l'accesso e la fruizione del sistema informativo MARCoPoLo-ER" redatta secondo lo schema di cui all'Allegato A della presente deliberazione, quale sua parte integrante e sostanziale;
- 2) di approvare lo schema tipo di "Richiesta di adesione" di cui all'Allegato B, quale sua parte integrante e sostanziale, che dovrà essere adattato in base alle specificità dell'Ente locale regionale che aderisce, secondo le indicazioni della struttura regionale competente in materia di polizia locale;
- 3) di stabilire che il dirigente competente provvederà con propri successivi atti all'accettazione delle richieste di adesione pervenute dagli enti locali del territorio regionale;
- 4) che:
 - a. la convenzione sarà valida e vincolante fra le parti a decorrere dal giorno della sua sottoscrizione e fino al 30 giugno 2030;
 - b. in sede di rinnovo della convenzione potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali e potrà essere rinnovata per comune volontà delle parti per periodi quinquennali dal dirigente competente;
- 5) di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo d.lgs.;
- 6) di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Allegato A

**CONVENZIONE PER L'ACCESSO E LA FRUIZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO
MARCoPoLo-ER**

EROGATO dalla REGIONE EMILIA-ROMAGNA

La presente convenzione contiene le condizioni e l'impianto documentale complessivo relativo all'erogazione e alla fruizione di un sistema informativo fra Enti locali del territorio regionale (di seguito, "Enti").

Il suddetto impianto è costituito da:

- Allegato A: convenzione;
- Allegato B: schema tipo di Richiesta di adesione;

Premesso che

La L.R. 24/2003 all'art 17 ter specifica:

al comma 1 la Regione promuove e realizza un sistema di mappatura delle competenze e delle strumentazioni in uso presso i corpi e i servizi di polizia locale nel territorio regionale, denominato Archivio regionale delle competenze di polizia locale (MARCoPoLo-ER);

al comma 2 l'Archivio regionale delle competenze di polizia locale è a disposizione degli Enti locali del territorio regionale per la condivisione e lo scambio di competenze professionali e strumentazioni necessarie allo svolgimento di specifici servizi;

al comma 3 l'Archivio regionale delle competenze di polizia locale è gestito dalla struttura regionale competente in materia di polizia locale nel rispetto della normativa vigente di protezione dei dati personali;

Riconosciuta l'opportunità e la convenienza di attivare forme di cooperazione e collaborazione che consentano agli Enti locali del territorio regionale di collaborare attraverso l'utilizzo e lo scambio di competenze e risorse, sia trasversali che specialistiche, laddove gli Enti necessitano di supporto che non trovano riscontro per esiguità di risorse umane, economiche e strumentali.

Ritenuto pertanto opportuno condividere con gli Enti locali del territorio regionale un sistema informativo MARCoPoLo-ER popolato da risorse caratteristiche di ogni Ente e che possano essere condivise in caso di necessità con un procedimento di

semplificazione e velocizzazione delle procedure per il mutuo supporto tra comandi.

Si rende quindi necessario adottare una convenzione tra Regione Emilia-Romagna e gli Enti locali del territorio regionale che intendano utilizzare il sistema informativo messo a disposizione dalla struttura regionale competente in materia di polizia locale come di seguito specificato.

ART. 1

Oggetto e finalità

Con la presente convenzione sono definite la modalità di accesso e fruizione al sistema informativo MARCoPolo-ER per le finalità specificate in premessa. La presente convenzione si applica a tutti gli Enti interessati alla fruizione di MARCoPolo-ER che ne facciano richiesta attraverso l' Allegato B "Richiesta di adesione".

ART. 2

Obblighi della Regione Emilia-Romagna

La Regione si impegna a:

- a) condividere con gli Enti che ne facciano richiesta il sistema informativo secondo le modalità definite dalla presente convenzione;
- b) attuare un monitoraggio periodico sul funzionamento del sistema informativo;
- c) rispondere a eventuali richieste e problematiche relative all'utilizzo del sistema informativo in modo tempestivo;
- d) promuovere presso gli Enti il sistema informativo e il suo utilizzo;
- e) fornire tutte le informazioni e le specifiche per un utilizzo ottimale del sistema informativo;
- f) aggiornare il sistema informativo per quanto non di competenza degli Enti;
- g) gestire e monitorare i crediti acquisiti e gli eventuali meccanismi premiali per gli Enti meritevoli;
- h) inserire e aggiornare l'anagrafica degli Enti che aderiscono alla convenzione;
- i) garantire l'accesso, la manutenzione e la risoluzione di eventuali disservizi informatici riconducibili al sistema informativo;
- j) comunicare tempestivamente agli Enti eventuali interventi di aggiornamento o manutenzione che comportano attività sui sistemi di natura sistemistica ed applicativa che possono causare interruzioni o malfunzionamenti.

La Regione si riserva di valutare modalità e criteri per l'introduzione di eventuali meccanismi premiali legati all'utilizzo del sistema informativo di cui al punto 1), anche nell'ambito di interventi e contributi regionali.

ART. 3

Obblighi degli Enti aderenti

Gli Enti aderenti si impegnano a:

- a) partecipare all'utilizzo del sistema informativo MARCoPolo-ER con spirito di condivisione allo scopo di favorire il principio di collaborazione e del mutuo scambio fra Enti;
- b) inserire i dati necessari a popolare il catalogo delle risorse potenzialmente oggetto di scambio secondo le modalità previste dal sistema informativo;
- c) fornire almeno un indirizzo e-mail legato ad un account utente (non PEC) per notifiche e risposte alle richieste;
- d) mantenere aggiornato il catalogo e la disponibilità delle risorse;
- e) utilizzare le risorse a disposizione nel sistema informativo per attività di istituto della polizia locale;
- f) assolvere, in caso di richiesta e di invio di personale armato, agli obblighi di comunicazione previsti all'art. 9, comma 3, D.M. 145/1987.

Gli Enti quando assumono il ruolo di prestatori si impegnano a:

- g) fornire veicoli e attrezzature in perfetta efficienza, completi della necessaria documentazione e con i requisiti indispensabili per l'utilizzo nel rispetto delle vigenti norme;
- h) fornire personale regolarmente abilitato all'espletamento dell'attività richiesta;
- i) il personale viene fornito all'Ente richiedente in regime di trasferta fatto salvo diversi accordi fra gli Enti coinvolti nello scambio;
- j) dare immediata comunicazione dell'eventuale improvvisa indisponibilità di strumenti, veicoli o personale all'Ente a cui è già stato accordato il prestito.

Gli Enti quando assumono il ruolo di beneficiari del prestito si impegnano a:

- k) restituire i veicoli e le attrezzature ricevute in prestito nelle medesime condizioni in cui sono state loro affidate ed a utilizzarle con perfetta diligenza;

- l) farsi carico di qualsiasi spesa necessaria per eventuali riparazioni che dovessero rendersi necessarie per ripristinare il funzionamento dei veicoli o delle attrezzature ricevute e riportarle nelle condizioni iniziali del prestito;
- m) non concedere, neppure temporaneamente, in uso veicoli o attrezzature a soggetti terzi;
- n) restituire veicoli e attrezzature al termine del periodo previsto dal prestito concordato;
- o) impiegare le risorse esclusivamente per l'espletamento delle attività concordate per le quali sono state richieste. In caso contrario l'Ente prestatore può chiedere l'immediata restituzione di veicoli e attrezzature nonché il rientro del personale inviato;
- p) in caso di scambio di materiale soggetto a consumo, il costo dei materiali consumati è a carico dell'Ente prestatore che si intende soddisfatto dalla quota di crediti premiale prevista dallo scambio fatto salvo diversi accordi fra gli Enti coinvolti nello scambio.

ART. 4

Modalità di adesione

Gli Enti potranno aderire al sistema informativo inviando "Richiesta di adesione" (Allegato B) alla convenzione indicando al massimo due referenti, il loro account utente e la deliberazione di accettazione approvata dal proprio Ente.

ART. 5

Gestione dei cambiamenti nella fornitura del sistema informativo

La Regione fornisce agli Enti fruitori tutte le informazioni sui cambiamenti che possono avere impatto sull'accesso al sistema informativo e su eventuali modifiche che si rendano necessarie.

ART. 6

Sistema informativo dell'Ente fruitore

L'Ente fruitore deve possedere come requisiti minimi per l'accesso al sistema informativo:

- Browser (Google Chrome, Mozilla Firefox, Microsoft Edge, Apple Safari, Internet Explorer, Opera, ecc. aggiornati alle ultime tre versioni principali);
- E-mail di un account utente (personale dell'utente abilitato);

ART. 7

Recesso dalla convenzione

L'Ente fruitore ha facoltà di recedere, in qualsiasi momento e con preavviso di 60 giorni, dalla presente convenzione trasmettendo tale manifestazione via pec alla struttura regionale competente di polizia locale. In caso di recesso la Regione provvede alla disattivazione dell'account utente.

La Regione recede unilateralmente dalla presente convenzione in caso di sopravvenute esigenze organizzative, di mutamento radicale della propria organizzazione e di una rivalutazione dell'interesse pubblico originario alla base della presente convenzione.

ART. 8

Modifica delle condizioni della convenzione

La Regione, qualora ritenesse necessario, ha facoltà di modificare i termini della presente convenzione per sopravvenute esigenze tecniche ed organizzative. In tali casi, la Regione notifica preventivamente agli Enti fruitori le suddette modifiche.

ART. 9

Durata della convenzione

La presente convenzione sarà valida e vincolante fra le parti a decorrere dal giorno della sua sottoscrizione e fino al 30 giugno 2030. La convenzione potrà essere rinnovata per comune volontà delle parti per periodi quinquennali dal dirigente competente.

ART. 10

Oneri

Per l'erogazione dei servizi non è prevista una partecipazione alle spese da parte dell'Ente fruitore salvo diverse intese fra la Regione e l'Ente. Restano in carico agli Enti fruitori gli oneri economici derivanti dall'eventuale adeguamento del proprio sistema informativo.

ART. 11

Trattamento dei dati personali

I dati personali trattati dalla Regione saranno esclusivamente quelli per le finalità della presente Convenzione. Il trattamento dei dati personali avverrà nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR) e del D.lgs 196/2003 (Codice in materia di protezione dei

dati personali). Si allega in appendice, "Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016 (GDPR)."

ART. 12

Controversie

Qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione della presente convenzione, qualora le parti non riescano a definirla amichevolmente, sarà devoluta all'Autorità giudiziaria competente. Ai fini di cui al presente articolo, ciascuna delle parti elegge domicilio legale nella propria sede legale.

Rispetto alle controversie insorgenti tra singoli Enti aderenti nell'ambito dell'utilizzo della piattaforma, l'Autorità Giudiziaria competente viene individuata a norma di legge e la Regione Emilia-Romagna è manlevata da responsabilità.

ART. 13

Spese di bollo e registrazione

La presente convenzione è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 della Tabella allegato B del D.P.R. n. 642/1972 ss.mm.ii.

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016 (GDPR)

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, CAP 40127.

Per semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio Relazioni con il Pubblico (Urp), per iscritto scrivendo a: e-mail urp@regione.emilia-romagna.it oppure a urp@postacert.regione.emilia-romagna.it allegando un documento identificativo.

I moduli per le richieste sono reperibili su Amministrazione trasparente cliccando sull'accesso e poi su Accesso ai propri dati.

È possibile chiedere informazioni all'Urp telefonicamente dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e il lunedì e giovedì anche dalle 14.30 alle 16.30: telefono 800-662200; oppure scrivendo a: e-mail urp@regione.emilia-romagna.it. PEC: urp@postacert.regione.emilia-romagna.it

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 44 – Mezzanino - Bologna.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) Adesione e fruizione del sistema informativo MARCoPoLo-ER;
- b) L.R. 24/2003 e ss.mm.ii. art. 17ter e art. 17 quater.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di aderire alla presente convezione.

ALLEGATO B
RICHIESTA DI ADESIONE

Al Responsabile della struttura regionale
competente in materia di polizia locale della
Regione Emilia-Romagna

OGGETTO: RICHIESTA DI ADESIONE ALLA CONVENZIONE PER L'ACCESSO E LA
FRUIZIONE DELLA SISTEMA INFORMATIVO "MARCoPolo-ER"

Dati dell'Ente	
Denominazione	
Sede Legale	
PEC istituzionale	
Rappresentante legale	
Nome	
Cognome	
Email	
Telefono	
Comando di Polizia Locale	
Denominazione Comando PL	
Comandante - Responsabile di Servizio	

ART. 1 - Oggetto della convenzione

Il servizio di accesso e di fruizione al sistema informativo MARCoPolo-ER come specificato nella convenzione.

ART. 2 - Impegni degli Enti aderenti

Gli Enti, per l'accesso al sistema informativo, si impegnano:

- ad aderire alla convenzione in tutti i suoi punti;
- a garantire i requisiti minimi per l'accesso al sistema informativo con browser (come ad es. Google Chrome, Mozilla Firefox, Microsoft Edge, Apple Safari, Internet Explorer, Opera, ecc. aggiornati alle ultime tre versioni principali);
- a completare i seguenti campi:

Estremi atto di adesione alla convenzione	
Numero protocollo/data della Delibera di approvazione dell'adesione alla presente convenzione	
Referente 1 dell'Ente abilitato all'utilizzo del sistema informativo	
Nome	
Cognome	
Email	
Telefono	
Referente 2 dell'Ente abilitato all'utilizzo del sistema informativo	
Nome	
Cognome	
Email	
Telefono	

Da firmare digitalmente da parte del legale rappresentante dell'Ente

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Gian Guido Nobili, Responsabile di AREA POLITICHE PER LA SICUREZZA URBANA E INTEGRATA, CULTURA DELLA LEGALITÀ E POLIZIA LOCALE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2376/2024 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2025/1211

IN FEDE

Gian Guido Nobili

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Andrea Orlando, Responsabile di SEGRETERIA DEGLI AFFARI GENERALI DELLA PRESIDENZA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2376/2024 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2025/1211

IN FEDE

Andrea Orlando

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1302 del 04/08/2025

Seduta Num. 36

OMISSIS

Il Segretario

Colla Vincenzo

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi

Servizio/Ufficio: U.O. Vigilanza
Proposta N° 2026/1619

Oggetto: ADESIONE AL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE MARCOPOLO-ER

PARERE AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000,
N°267.

Regolarità Tecnica: FAVOREVOLE

Li, 12/05/2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
INTERESSATO

F.to BUSSEI VALERIO



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

DECRETO DEL PRESIDENTE N. 61 DEL 22/05/2026

ADESIONE AL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE MARCOPOLO-ER

Si certifica che copia del presente decreto è pubblicata all'Albo pretorio, per 15 giorni consecutivi

Reggio Emilia, lì 22/05/2026

IL SEGRETARIO

F.to GARUTI ANNA LISA

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.